

**PRIMO PIANO**

**QN** IL GIORNO - il Resto del Carlino - LA NAZIONE GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2014

**La guida**



**FISCO** Salgono a 116 gli studi di settore che accedono al 'regime premiale' per il periodo d'imposta 2013 (1,45 milioni di contribuenti). Lo comunica l'Agenzia delle Entrate (nella foto, il direttore Rossella Orlandi)

**PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LE MISURE DELLA RIFORMA**

# Statali, più spazio ai giovani Pensioni e trasferimenti obbligati

**Matteo Palo**  
ROMA

**IL NEGOZIATO** infinito tra Palazzo Chigi e il Quirinale si è chiuso. E la tanto attesa riforma della pubblica amministrazione, avviata dal ministro Marianna Madia (nella foto), ha visto finalmente la luce. Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del provvedimento entrano in vigore norme che rappresentano una vera rivoluzione per la Pa. A partire dalla staffetta generazionale che, secondo i calcoli del Governo, dovrebbe consentire nei prossimi tre anni ad almeno 15mila giovani di trovare un impiego pubblico.

**LA PRINCIPALE** misura a impattare sulla staffetta è l'abolizione del trattenimento in servizio, che scatterà a partire dal prossimo 31 ottobre. Oggi, grazie a questo istituto, i dipendenti pubblici possono continuare a lavorare anche se hanno maturato i requisiti per andare in pensione. Non potranno più farlo, con una sola eccezione: i magistrati e gli avvocati di Stato, per i quali è prevista una deroga fino al 31 di-



cembre del 2015. Allo stesso tempo, sarà allentato il blocco del turnover: la percentuale di assunzioni rispetto alle cessazioni dei rapporti sarà del 20% nel 2014 ma poi salirà progressivamente, fino a toccare il 100% nel 2018.

**ALTRA** misura importante, sul fronte delle Pa, riguarda la mobilità. Diventa più facile ricorrere a quella volontaria, dal momento che non servirà più l'assenso dell'amministrazione di provenienza. Mentre per la mobilità obbligatoria viene stabilito un limite di 50 chilometri di distanza tra gli uffici, entro il quale non si potrà più rifiutare.

Ma il quadro del decreto, con il passare dei giorni, si è arricchito di diversi altri tasselli. Sono entrate nel suo perimetro, ad esempio, diverse norme di semplificazione dei processi, sia amministrativi che civili. Ci sono, poi, novità per i cittadini e per le imprese: si avvia una procedura che porterà all'introduzione di un modello unico per l'edilizia ma anche per l'avvio di attività produttive. Senza contare tutto il capitolo dedicato agli appalti, che cerca di mettere un limite agli scandali, dopo gli ultimi avvenimenti legati all'Expo 2015.



**Stretta sulle partecipate**

Il commissario per la spending review, Carlo Cottarelli, ha annunciato in commissione Affari costituzionali della Camera che presenterà entro fine luglio un programma di razionalizzazione delle partecipate. Cottarelli ha escluso tuttavia che servano ulteriori risorse rispetto a quelle previste dal Governo per coprire il dl Irpef.



**Consulenti lavoro e sciopero**

La Commissione di garanzia per lo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha approvato il regolamento per l'astensione dalle prestazioni professionali degli iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Lo ha annunciato la presidente Marina Calderone aprendo i lavori dell'ottavo congresso nazionale dei Consulenti del Lavoro, a Fuggi.

## SINDACATI

### Permessi dimezzati da settembre

È una delle norme più contestate. Il decreto stabilisce che i distacchi, le aspettative e i permessi sindacali sono tagliati del 50% a partire dal prossimo primo settembre. Per attenuare l'impatto della norma era stata richiesta una riduzione della percentuale. Non è stata concessa. L'unica modifica rispetto alla prima bozza è uno spostamento del termine: originariamente la scadenza era fissata al primo agosto.

## EDILIZIA

### In attesa del modello unico

La Conferenza unificata tra Stato e Regioni, secondo il decreto di riforma della Pa, dovrà assumersi il compito di raggiungere un'intesa sull'adozione di una modulistica unificata e standardizzata per la presentazione di tutte le istanze legate all'edilizia privata e alle attività produttive delle imprese. In questo modo sarà posta la parola fine ai trattamenti differenziati tra le diverse amministrazioni.

## GIUSTIZIA

### Processo digitale e stop cause dilatorie

A partire dal 30 giugno nelle cause civili viene introdotto l'obbligo di deposito degli atti processuali in forma digitale. La riforma introduce poi misure per rimediare agli abusi dei processi amministrativi: nel caso in cui il giudice verifichi che la causa sia manifestamente dilatoria, per far perdere tempo alle controparti, potrà condannare una parte al pagamento di una somma in via «equitativa».

## IMPRESE

### Taglio netto agli oneri camerali

Vengono tagliati del 50% gli oneri camerali, ma solo a partire dal 2015. I contributi che le imprese versano alla Camera di commercio, infatti, saranno rivisti solo a decorrere dall'esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore del decreto. Quindi, dal prossimo anno. Le aziende iscritte risparmieranno così complessivamente circa 400 milioni di euro.

## RETRIBUZIONI

### Meno soldi agli avvocati di Stato

Scende dall'attuale 75% ad appena il 10% il compenso professionale degli avvocati di Stato in caso di sentenza favorevole in cui sia previsto il recupero delle spese legali a carico delle controparti. In questo modo le loro retribuzioni saranno ridotte in maniera sensibile. La novità non si applicherà agli avvocati inquadri con qualifica non dirigenziale negli enti pubblici e territoriali.

## APPALTI

### Poteri pieni all'anti corruzione

L'Autorità anticorruzione guidata da Raffaele Cantone mette nel mirino gli appalti pubblici. L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici che oggi regola il settore sarà soppressa con effetto immediato e le sue competenze saranno attribuite in blocco alla nuova struttura, che avrà così il compito di controllare che le gare non siano più inquinate da illeciti, già a partire dai lavori legati a Expo 2015.

**I NUMERI****15**<sub>MILA</sub>**GIOVANI**

Quelli che nei prossimi tre anni potrebbero trovare lavoro con la staffetta generazionale

**50****CHILOMETRI**

Il limite di distanza tra gli uffici stabilito per la mobilità obbligatoria

**20****PER CENTO**

La percentuale di turnover tra assunzioni e cessazioni nel 2014: salirà al 100% nel 2018

